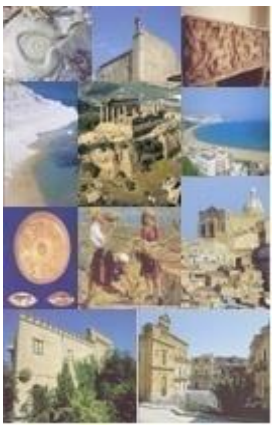

Distretto Socio Sanitario D1
capofila Comune di Agrigento

(Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

antonio.insalaco@comune.agrigento.it pec: disrtrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Distretto Socio Sanitario D1 - Capofila Comune di Agrigento - Individuazione di un soggetto attuatore, mediante procedura di gara aperta, su piattaforma telematica TUTTO GARE - Comune di Agrigento, per la realizzazione di Spazio Gioco per bambini - Nido/Micronido e Acquisto posti. Lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Decreto n. 4035/PAC del 20.12.2022 - Rafforzamento territoriale Servizi di Cura all'Infanzia.

Ai sensi dell'art.15 della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii. e dell'art. 9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata con il supporto dell'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Agrigento, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2022.

CUP: G41J23000010007 - CPV: 85312120-6 (Prevalente) - CPV: 85312110-3 (Secondario)

Lotto	Comune	Importo complessivo	Valore stimato	CIG
1	Agrigento	€ 348.007,17	€ 331.435,40	9613853279
2	Favara	€ 170.000,41	€ 161.905,15	961385541F
3	Aragona - Comitini	€ 109.254,62	€ 104.052,02	96138564F2
4	Ioppolo G. - Sant'Angelo M. - Santa Elisabetta	€ 108.813,85	€ 103.632,23	96138575C5
5	Porto Empedocle - Realmonte - Siculiana	€ 109.454,12	€ 104.242,02	961385976B
6	Raffadali	€ 100.012,48	€ 95.549,98	961386083E

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTA la L. 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. ed il D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 11 settembre 2020, n. 120 (semplificazione).

VISTO il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108 (semplificazioni-bis).

VISTE le Linee Guida ANAC, delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali e la successiva delibera n. 556 del 31/05/2017.

VISTO il Decreto n. 3 del 20 marzo 2013 e ss.mm.ii., con il quale l'Autorità di Gestione ha adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)";

VISTO il Decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015 con il quale l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulari e le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio-assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo

Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto n. 240 del 7 ottobre 2014;

VISTA la Circolare n. 1515/PAC del 23/03/2022 con la quale sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle operazioni a regia territoriale denominate "Azioni di Rafforzamento Territoriale" per i servizi di cura all'Infanzia/Anziani non autosufficienti;

VISTO il Decreto n. 3784/PAC del 03/06/2022 e il successivo Decreto n.3972/PAC dell'11 agosto 2022 con il quale sono state destinate risorse finanziarie alle citate "Azioni di Rafforzamento Territoriale";

VISTO il Decreto n. 3785/PAC del 09/06/2022 che ha approvato il "parco progetti" concernente la graduatoria delle manifestazioni di interesse per l'accesso alle "Azioni di Rafforzamento territoriale" pervenute a seguito della citata Circolare n. 1515/ PAC del 23/03/2022;

VISTO il protocollo stipulato tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 24/04/2015;

VISTE le previsioni contenute nelle citate Linee Guida in merito all'attuazione dei Piani di intervento e, in particolare, le raccomandazioni svolte nelle considerazioni introduttive per quel che attiene profili di contabilità economica e finanziaria e aspetti più propriamente gestionali riguardanti le procedure di attuazione dei Piani di intervento;

VISTO il Decreto n 3973/PAC del 30/08/2022 con il quale è stato approvato il Piano di intervento relativo all'Azione di Rafforzamento territoriale servizi di cura all'infanzia presentato dal Comune di Agrigento (AG) in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento (AG), che ha demandato ad apposito atto la definizione degli adempimenti attuativi connessi all'esecuzione del Piano;

VISTO il Decreto 4035/PAC del 22/12/202E con il quale è stata approvata l'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia, presentata dal Comune di Agrigento (AG) in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario D01, in ragione della richiesta di rimodulazione/riprogrammazione e della documentazione acquisita in fase istruttoria, per l'importo complessivo di € 945.542,65;

PREMESSA

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 DEL 16.01.2023 recante all'oggetto: *"Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento "Fase 2" del Programma - Azioni di Rafforzamento Territoriale. Presa atto Decreto n. 4035/PAC - prot. n. 5489 del 20.12.2022 e relativi allegati".*
- la Determinazione del Dirigente Coordinatore n. 172 del 19.01.2023 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno, autorità di gestione del programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti e distretto socio sanitario D1 - Comune di Agrigento (AG) per la realizzazione del piano di intervento approvato con decreto n. 3973/pac in data 30/08/2022 con localizzazione nel territorio del distretto socio sanitario D1 - Comune capofila Agrigento (AG), a valere sulle risorse finanziarie delle azioni di rafforzamento territoriale –servizi di cura all'infanzia.

PRESO ATTO

che l'importo concesso per la realizzazione dell'Azione di Rafforzamento territoriale Infanzia, recante le azioni previste nelle schede – intervento allegate al sopracitato decreto n 3973/PAC del 30/08/2022 rimodulato con Decreto 4035/PAC del 22.12.2022 è pari a euro 945.542,65;

CONSIDERATO

che il Comune di Agrigento, con il concorso di un soggetto terzo, si propone di realizzare spazi giochi per bambini nei Comuni appartenenti al Distretto D1 dal mese di febbraio 2023 al 30 luglio/agosto 2023 e, pertanto, intende avviare, una procedura di gara aperta, sulla piattaforma telematica TUTTO GARE – Comune di Agrigento, ai sensi dell'art. 36, comma 9 e dell'art. 60, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 8, comma 1, lett. c) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 95, del combinato disposto dei commi

3 e 7 del D.Lgs. 50/2016 Per questa tipologia di gara, non è prevista l'offerta economica in quanto l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso.
Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'U.RE.GA. - **esclusivamente** - a mezzo della piattaforma telematica **TUTTO GARE - Comune di Agrigento** https://appalti.agrigento.lavoripubblici.sicilia.it **entro e non oltre le ore 12:00 (dodici) del 11.02.2023**

RILEVATO
che l'espletamento del servizio si effettuerà secondo il seguente sistema di divisione, come previsto Decreto n. 4035/PAC del 20.12.2022 per **l'importo complessivo di € 945.542,65:**

01. Scheda tipologia 1 – Comune di Aragona (Nido/Micronido): importo € 75.154,92;
02. Scheda tipologia 1 - Comune di Comitini (Spazio Gioco): importo € 34.099,70;
03. Scheda tipologia 1- Comune di Favara (Nido/Micronido): importo € 170.000,41;
04. Scheda tipologia 1 – Comune di Ioppolo Giancaxio (Spazio Gioco): importo € 34.743,09;
05. Scheda tipologia 1 – Comune di Sant'Angelo Muxaro (Spazio Gioco): importo € 34.743,09;
06. Scheda tipologia 1 – Comune di Porto Empedocle (Spazio Gioco) importo € 39.967,94;
07. Scheda tipologia 1 – Comune di Raffadali (Nido/Micronido): importo € 100.012,48;
08. Scheda tipologia 1 – Comune di Realmonte (Spazio Gioco) importo € 34.743,09;
09. Scheda tipologia 1 – Comune di Santa Elisabetta (Spazio Gioco) importo € 39.327,67;
10. Scheda tipologia 1 – Comune di Siculiana (Spazio Gioco): importo € 34.743,09;
11. Scheda tipologia 2 – Comune di Agrigento (Acquisto Posti): importo € 348.007,17.

che la gara, per procedure ed importi, è unica ed i servizi, per continuità territoriale e per importo, sono suddivisi in n. 6 (sei) lotti, come approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale n. 9 del 29.09.2022, riportati nel seguente prospetto:

Lotto	Comune	Importo complessivo	Valore stimato	CIG
1	Agrigento	€ 348.007,17	€ 331.435,40	9613853279
2	Favara	€ 170.000,41	€ 161.905,15	961385541F
3	Aragona - Comitini	€ 109.254,62	€ 104.052,02	96138564F2
4	Ioppolo G. - Sant'Angelo M. - Santa Elisabetta	€ 108.813,85	€ 103.632,23	96138575C5
5	Porto Empedocle - Realmonte - Siculiana	€ 109.454,12	€ 104.242,02	961385976B
6	Raffadali	€ 100.012,48	€ 95.549,98	961386083E

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto nei Comuni aderenti al Distretto Socio Sanitario D1 dovrà essere assicurato nel seguente modo:
secondo lo schema allegato sotto la voce "All. A" e con il piano finanziario e cronoprogramma allegato sotto le lettere "All. B, n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11".

Art. 1
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale: Comune di Agrigento, Capofila del Distretto Socio Sanitario D1;
Indirizzo postale: Piazza Pirandello n. 35 – CAP 92100 – AGRIGENTO (AG);
Punti di contatto: **Area amministrativa sociale: tel. 0922/590261 - 0922/479078;**
RUP: Arch. Raimondo Taibi;
Indirizzo e-mail: servsoc.selisabetta@gmail.com; taibiramon@libero.it;
Posta Elettronica Certificata: servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it;

Art. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

Espletamento del Servizio di Spazio Gioco per bambini finalizzato a potenziare la presa in carico dei bambini favorendo la conciliazione fra lavoro e carico di cura delle famiglie;
Ottimizzare le risorse PAC affiancando alla tradizionale offerta degli asili nido il servizio spazio gioco per bambini, come normato dalla Regione Sicilia con DPRS 16/05/2013 e disciplinato dal Distretto socio sanitario D1 con il Regolamento, approvato con deliberazione n. 3/2013.

Art. 3
IMPORTO VALORE STIMATO

L'importo del *valore stimato*, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, del presente appalto di servizi, rapportato alla durata contrattuale, è determinato in **€ 900.516,80** (iva esclusa, in ragione del 5%, ove dovuta pari a complessivi € 45.025,84).

Art. 4
DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è di mesi sette dal mese di gennaio 2023 al 30 luglio 2023 ad eccezione del lotto n. 1 *"Acquisto posti Agrigento"* la cui scadenza è fissata per il 31 agosto 2023, giusta scheda tecnica approvata con il già citato Decreto.

Art. 5
SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E PROCEDURE DI AVVALIMENTO

Possono partecipare alla procedura di gara aperta sulla piattaforma telematica **TUTTOGARE-Comune di Agrigento** gli Enti del Terzo Settore, come individuati dall'art.4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni e/o del privato sociale iscritti all'Albo Regionale per la specifica categoria dell'appalto del servizio.
I soggetti interessati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di Consorzio o di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), fermo restando il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma. Non possono partecipare alla selezione i soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative proposte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La violazione di tali divieti comporterà l'esclusione e la segnalazione alle Autorità competenti.
In aggiunta al rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si specifica che:
- nel caso gli *Enti o Soggetti Attuatori* siano Consorziati, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente proponente indicare nello specifico la/e Consorziata/e erogante/i ed i servizi indicati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Procedure di Avvalimento:

Gli *Operatori Economici* possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per i quali tali capacità sono richieste (art. 89 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).
In caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
1. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445, con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria. Si rammenta che i requisiti di idoneità professionale non possono essere oggetto di avvalimento perché strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore economico.
2. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti oggetto dell'avvalimento;
3. dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
   - *attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art.80 del Codice dei contratti, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;*

- *si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;*
- *attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;*

4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Art. 6
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti, di cui al precedente articolo 3, purché in possesso dei requisiti richiesti alla data di presentazione dell'offerta.

I partecipanti dovranno presentare offerta, inviando in via telematica sulla piattaforma telematica **TUTTO GARE – Comune di Agrigento** la seguente documentazione:

1. **Requisiti di ordine generale**
   - non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione della presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
   - in caso di partecipazione nelle forme Consorziate o di Raggruppamento, i requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno.
   - condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei diversamente abili, di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 e succ. modifiche ed integrazioni.
   - essere in regola con il versamento degli oneri contributivi INPS ed INAIL (DURC).
2. **Requisiti specifici di idoneità professionale – capacità economica e finanziaria – capacità tecnica e professionale**

Ai fini della sussistenza dell'idoneità professionale è richiesta:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti, istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti, con le modalità previste dall'art.83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- *Per le Cooperative* iscrizione nell'Albo delle cooperative per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione.
  Per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione.
- *Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale* regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla L. 328/2000 ed esibizione di copia di Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.
- iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli immigrati, ai sensi e per gli effetti dell'art.54 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 così come modificato dal D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334.

Ai fini della verifica della capacità economica e finanziaria

- L'Amministrazione Comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale che dovrà essere almeno pari all'importo a base di gara, nell'ultimo triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della sussistenza della capacità tecnico professionale è richiesto:

- il possesso di un'esperienza almeno biennale e consecutiva, nell'ultimo quinquennio per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione.

Esclusivamente per la realizzazione della scheda *"Acquisto posti Spazio Gioco Bambini Agrigento"* la ditta dovrà avere la disponibilità per la realizzazione del servizio di tre strutture immediatamente e pienamente fruibili adibite alla realizzazione del servizio in tre diversi luoghi del Comune di Agrigento (Agrigento centro, Villaseta e Villaggio Mosè)

- conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche dei minori;
- adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;

Il Comune prima della consegna del servizio, con apposito personale tecnico, amministrativo effettuerà le verifiche di idoneità dei locali.

Art. 7
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Gli *Operatori Economici,* così come sopra individuati, ai fini partecipativi dovranno allegare alla istanza da inviare nella piattaforma telematica **TUTTOGARE-Comune di Agrigento**, la seguente ulteriore documentazione:

Garanzia provvisoria di **€ 18.010,34** pari al 2% dell'importo del valore stimato, da costituire sotto forma di cauzione o di fideiussione presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Agrigento, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

Offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico;

Patto di integrità, sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico;

Protocollo di legalità, il cui mancato rispetto costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto;

Documento FVOE ANAC (fascicolo virtuale operatore economico) rilasciato dal servizio AVCPASS, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

D.G.U.E., debitamente compilato, utilizzando il modello allegato che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta/operatore economico;

Ricevuta attestante il pagamento del contributo in favore dell'ANAC, di cui alla delibera 21 dicembre 2021, n. 830 pari a **€ 80,00**. Ai fini dell'**offerta economica** si significa che la stessa dovrà essere rimessa indicando l'**offerta migliorativa**.

Art. 8
ATTIVAZIONE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI

L'attivazione delle strutture ad esclusione del Comune di Agrigento, sono di competenza dei Comuni che garantiscono ognuno per il proprio territorio adeguati locali aventi caratteristiche idonee ad ospitare lo spazio gioco. I servizi devono essere assicurati dall'ente attuatore dei progetti aggiudicatario del singolo lotto.

Art. 9
ATTIVITA'

Le attività da svolgere per le attività afferenti alla realizzazione dello: **Spazio Gioco, Nido/Micronido e Acquisto Posti** (quest'ultimo solo per il Comune di Agrigento) sono da intendersi come di seguito indicato:

I servizi educativi rivolti a minori di età compresa fra i 18 mesi e 36 mesi, nell'ambito degli interventi attivati dal Piano di Azione e Coesione per i Servizi di Cura all'Infanzia, si caratterizzano come servizi alla persona e alla comunità, che si collocano nel più ampio ambito definibile come welfare municipale.

I servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative che favoriscono il benessere, l'equilibrato ed armonico sviluppo fisico e psichico dei minori, in integrazione con le famiglie (e non in sostituzione delle stesse), concorrendo alla realizzazione della rete dei servizi sociali. Tale sistema ha quale presupposto il riconoscimento del diritto di cittadinanza e di promozione della qualità della vita delle bambine e dei bambini, considerati, in relazione alle specificità della fase del ciclo di vita che attraversano, soggetti sociali competenti, portatori del diritto di vivere in un contesto di relazioni educative, che favoriscano il benessere e la piena espressione delle potenzialità individuali. Il Comune di riferimento, in quanto ente locale preposto alla tutela degli interessi, dà attuazione al sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'età prescolare, definendone le regole di funzionamento, garantendo le funzioni di direzione organizzativo-gestionale e di coordinamento socio-educativo, elaborando e verificando il progetto educativo dei servizi, fornendo indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, promuovendo l'integrazione dei diversi servizi, attuando il monitoraggio della qualità, a garanzia della coerenza, della continuità e dell'efficace ed efficiente integrazione degli interventi, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse e di assicurare il rispetto degli standard prescritti dalla normativa vigente

Il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia prevede interventi complementari ed in continuità pedagogica che prevedono la realizzazione di programmi educativi e di cura adeguati alle caratteristiche della fase dello sviluppo che attraversa il bambino. Le finalità generali dello Spazio Gioco consistono prioritariamente nel promuovere il benessere psico-fisico del bambino contribuendo alla strutturazione dell'identità psicocorporea, favorendo l'acquisizione delle competenze relative alle dimensioni portanti dello sviluppo: corporea/motoria, cognitiva, emotivo-affettiva, socio-relazionale. Obiettivi generali:

- favorire lo sviluppo percettivo e delle attività motorie;
- favorire lo sviluppo delle abilità cognitive;
- favorire l'acquisizione del controllo sfinterico;
- favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e del linguaggio;
- favorire lo sviluppo emotivo e le capacità di socializzazione con i pari e con gli adulti;
- promuovere uno stile alimentare equilibrato e sano.

Destinatari secondari dello Spazio Gioco sono le famiglie dei piccoli utenti.

Il Servizio si prefigge il loro coinvolgimento nei percorsi educativi. Essenziali sono i percorsi di sostegno alla genitorialità, anche tramite il coinvolgimento e il supporto di operatori istituzionali. Un coordinamento organizzativo ed educativo deve essere garantito per tutta la durata del progetto.

L'Ente appaltatore deve assicurare la formazione e l'aggiornamento degli educatori che operano nel progetto (con indicazione delle modalità operative), da espletarsi al di fuori dell'orario di servizio.

Particolare attenzione deve essere prestata alle modalità e agli strumenti per effettuare la verifica e la valutazione degli obiettivi progettuali, nonché per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti

Realizzazione di n. 6 Spazio Gioco nelle strutture comunali siti nei diversi comuni facenti parte del DSS D1 ad eccezione dello Spazio Gioco Agrigento che dovrà essere realizzato con strutture proprie degli operatori economici e specificatamente site una in Agrigento centro e due nelle frazioni.

Gli Spazi Gioco sono rivolti ai bambini in età compresa dai 18 ai 36 mesi. Ciascuno Spazio Gioco deve prevedere l'accoglienza di un numero di bambini per come indicato nella scheda tecnica allegata. I minori accolti saranno, prioritariamente, reperiti dalle liste d'attesa delle graduatorie dei nidi comunali sedi del servizio.

Durata di 7 mesi e con orari e tempi differenti per ogni Comune, vedi schede di intervento.

Lo spazio gioco si connota come un servizio flessibile, non prevede il servizio mensa e lo spazio per il riposo, si organizza di regola in gruppi di piccoli, medi o grandi in proporzione al numero dei bambini, all'età e all'attività da svolgere. L'ambiente deve essere strutturato per favorire il gioco libero e la sperimentazione di attività attraverso laboratori programmati e condotti dagli educatori. Negli angoli strutturati è possibile svolgere attività di costruzione, manipolazione, pittura, gioco libero e simbolico, gioco del far finta, esperienze ritmiche e musicali, lettura, narrazione. Le proposte di attività libere e strutturate costituiscono l'elemento fondante del progetto educativo di questa tipologia di servizi per la prima infanzia. Gli enti proponenti devono esplicitare le teorie scientifiche di riferimento alla base del metodo educativo e organizzativo individuato per la gestione del servizio.

La tipologia di servizio è descritta nelle allegate schede di intervento una per ciascun Comune.

Le attività da svolgere per le attività afferenti alla realizzazione di **Nido e Micronido** rivolti a bambini fino a tre anni per i Comuni di Aragona, Comitini, Favara e Raffadali sono da intendersi come di seguito indicato:
a) offrire un sistema di opportunità educative e formative ai bambini insieme alle loro famiglie garantendo il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa;
b) valorizzare le specificità e le potenzialità di ciascun bambino, sostenendo la formazione dell'identità e promovendone l'espressione e lo sviluppo in sintonia con la famiglia;
c) riconoscere i bambini come soggetti sociali portatori di diritti, competenti ed attivi, che apprendono e crescono in contesti di relazione;
d) accogliere e prestare particolare cura educativa a bambini con difficoltà sociali, evolutive e di apprendimento;
e) promuovere la conciliazione delle scelte familiari;
f) rispondere in modo differenziato alle molteplici esigenze delle famiglie, offrendo una "condivisione educativa e sociale", riconoscendo i loro diritti di informazione, partecipazione, formazione e co-costruzione di saperi educativi.

La tipologia di servizio è descritta nelle allegate schede di intervento una per ciascun Comune.

Il personale cura l'attuazione del progetto educativo elaborato e specifico dei vari nido e micronido, programmando l'attività giornaliera sotto la direzione del Coordinatore degli stessi asili. Tra le attività del personale impiegato rientrano, tra l'altro, la cura, la vigilanza e l'igiene personale del bambino; l'assistenza ai pasti, la cura, l'igiene e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature nel rispetto degli orientamenti nazionali, regionali e comunali.

Art. 10
SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

Qualora l'*Ente Locale*, per motivi oggettivi indipendenti dalla propria volontà e non prevedibili al momento della presentazione del progetto, ovvero per cause di forza maggiore, è impossibilitato a garantire la continuità delle attività e dei servizi, presenta richiesta di sospensione temporanea delle attività all'Ente finanziatore, adeguatamente motivata, indicandone la durata comunque non superiore a due mesi.
In caso di sospensione, il finanziamento riconosciuto all'*Ente Locale* è ridotto in proporzione al periodo di attività svolta. In sede di rendicontazione delle spese, sono riconosciuti i costi riparametrati alle mensilità di effettivo svolgimento dell'attività e di erogazione dei servizi di accoglienza, nonché le spese sostenute dal progetto in regime di sospensione.

Art. 11
PERSONALE E REGOLARIZZAZIONE CONTRATTI E PAGAMENTI

L'*Ente o soggetto Attuatore* dovrà garantire:

- una équipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato;

Ed inoltre, trasmettere al momento dell'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio all'Ente locale con nota sottoscritta dal legale rappresentante, elenco del personale, tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale utilizzato per la gestione del servizio con la relativa documentazione che indichi dettagliatamente: mansioni, ore settimanali e mensili, costo orario del lavoro ordinario nonché di quello straordinario, curriculum e documento di riconoscimento

dell'operatore sociale, dichiarazione di conflitto di interessi (art.77 del D.lgs. 50/2016 e succ. mod. integrazioni) come da format allegato, contratto di lavoro sottoscritto dall'*Ente Attuatore* e dal dipendente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni;

- comunicare eventuali sostituzioni e fornire nuova documentazione;
- adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- impiegare personale fisicamente idoneo, di comprovata capacità, onestà e moralità;
- assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e succ. mod. ed integrazioni, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- predisporre il (DUVRI) Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, ove previsto;
- assicurare, durante tutto lo svolgimento del servizio, la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, rischio e pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune di Agrigento;
- provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs. n. 81/2008 se e quando obbligatorie e ad aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal Decreto stesso, dell'avvenuta nomina del *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione* (RSPP), della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata;

L'*Ente o soggetto Attuatore* risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.
Il Comune di Beneficiario, nella qualità di *Ente Gestore*, si riserva il diritto di contestare all'*Ente o soggetto Attuatore* l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso, lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.
Sarà cura dell'Ente Locale individuare e nominare apposita figura "*Responsabile del progetto*" all'interno del Comune medesimo che monitori il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito dei progetti.
L'*Ente o soggetto Attuatore*, nella persona del legale rappresentante, agendo come datore di lavoro degli operatori-dipendenti, dovrà utilizzarlo, tra l'altro, nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, adottando tutte le misure necessarie, previste dalla legge, affinché alcuna eventuale carenza/deficienza possa essere addebitata, direttamente o indirettamente, a qualsiasi titolo, al Comune di Agrigento, nella sua qualità di *Ente Gestore*.
L'*Ente o soggetto Attuatore* sarà, pertanto, responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e dei danni eventualmente causati a terzi, in dipendenza del servizio affidato, con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.
L'*Ente o soggetto Attuatore* si assume l'onere della copertura assicurativa dei rischi derivanti da infortunio, sia verso i propri operatori-dipendenti che verso gli ospiti delle strutture ed i terzi.
L'*Ente o soggetto Attuatore* **garantisce la regolarità dei versamenti** dei contributi previdenziali e assistenziali e l'applicazione dei contratti di lavoro di cui sono destinatari le categorie professionali impiegate sia per il proprio personale che per quello delle ditte di cui dovesse eventualmente avvalersi.
L'affidatario si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune beneficiario, il nominativo dell'Operatore *referente del progetto*, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*.

Art. 12
SPECIFICA ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE AGGIUDICATARIO

Il *Soggetto Attuatore* dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni specifiche:

- gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. In ogni caso manterrà il Distretto S.S. D1 indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò la stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;

- Il DSS è altresì esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale del *Soggetto Attuatore*, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
- attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori e dei presenti, a vario titolo, nelle strutture;
- affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione ed alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli, riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni;
- garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti Autorità locali;
- indicare prima dell'avvio del servizio, un **recapito organizzativo** presso il quale sia attivo un *collegamento telefonico* ed una *e-mail* in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito organizzativo dovrà prestare servizio personale in grado di garantire ed assicurare tempestive sostituzioni degli addetti ai lavori e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
- individuare, come già anticipato, un *Referente del progetto* per l'*Ente o Soggetto Attuatore* per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'*Ente Gestore*, che rappresenti la **figura costante di riferimento** per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato *turn-over* sull'utenza. Deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto di servizi, con oneri a proprio carico, fornire al DSS D1 tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste dal progetto.
- garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile il medesimo *Soggetto Attuatore*;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto ed in grado di garantire un'effettiva presa in carico dei bambini;
- Il DSS D1 si riserva il diritto di non affidare la gestione non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più attività, di cui al presente *Capitolato Speciale d'Appalto* e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al *Soggetto Attuatore*, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata.

Art. 13
OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

- L'Affidatario è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- L'Affidatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. n. 81/2008). In caso di esecuzione delle attività all'interno dei luoghi di lavoro, l'affidatario si obbliga a coordinarsi ed a cooperare con i responsabili delle strutture per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, qualora necessario, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro ospitante, alla riunione di cooperazione e coordinamento.
- L'Affidatario si impegna a fornire al DSS D1, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna altresì contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale - nominativo del *responsabile della sicurezza* - nominativo del *rappresentante dei lavoratori*; eventuali requisiti tecnico-

professionali richiesti da legislazione specifica in materia; formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- altre informazioni che l'Affidatario ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Art. 14
VERIFICHE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DA PARTE DELL'ENTE ATTUATORE DI OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Il DSS D1 (*Ente Gestore*) provvede, nell'ambito della durata del contratto relativo al presente appalto di servizi A VERIFICARE il mantenimento, da parte dell'affidatario (*Ente o soggetto Attuatore*) dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti alla capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.
L'Affidatario (*Ente o soggetto Attuatore*) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni e provvede, prima della stipula della Convenzione/Contratto, alla comunicazione al Comune di Agrigento, dei dati previsti dalla legge.

Art. 15
RENDICONTAZIONE E ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'Affidatario (*Ente o soggetto Attuatore*) provvederà agli adempimenti amministrativi, in stretta relazione con i *referenti* comunali, necessari per la realizzazione e rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze.

Art. 16
DURATA

La durata dell'appalto è fissata per spazio gioco per bambini, asili nido e micronido, nei Comuni appartenenti al Distretto D1 dal mese di febbraio 2023 al 30 luglio 2023 e acquisto posti Agrigento dal mese di febbraio 2023 fino al 31 agosto 2023 salvo tempi necessari all'espletamento della procedura di gara. La *Stazione Appaltante* si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di ordinare le esecuzioni delle prestazioni dei servizi, nelle more della stipula della convenzione, in tal caso l'*Aggiudicatario* sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni, così come risultanti dalla propria offerta.

Art. 17
DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato il subappalto degli interventi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti.

Art. 18
INADEMPIENZE PENALI

Qualora il Comune di Agrigento nella qualità di *Ente Gestore*, riscontri inadempienze degli obblighi assunti, ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente *Capitolato Speciale d'Appalto*, provvederà a inviare formale contestazione a mezzo lettera Raccomandata A/R ovvero con PEC, indirizzata al legale rappresentante del *Soggetto Attuatore* affidatario dei servizi, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente Capitolato Speciale d'appalto. L'affidatario dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 4 (quattro) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertati da parte dell'Amministrazione Comunale casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore. L'Amministrazione Comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.
Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali sono così determinate:
- interruzione di attività del servizio oggetto del presente *Capitolato Speciale d'appalto*: *€ 50,00 per ogni giorno di interruzione;*

- mancata corrispondenza tra i servizi descritti e quelli effettivamente erogati, mancata applicazione di quanto previsto dal Manuale operativo, anche in termini di standard qualitativi e quantitativi, mancato rispetto delle disposizioni e dei termini previsti dal presente *Capitolato Speciale d'appalto* per la realizzazione delle attività e la relativa rendicontazione: *da € 250,00 a € 2.000,00 in relazione alla gravità;*
- sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione con personale non avente i medesimi requisiti esperienziali e curriculari: *€ 200,00 per ogni evento;*
- mancato rispetto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, pulizia e igiene delle strutture destinate all'accoglienza dei beneficiari: *€ 100,00 per ogni evento*;
- utilizzo non autorizzato del logo Comunale, apposizione di loghi non autorizzati: *€ 200,00 per ogni evento;*

Per ottenere il pagamento della penalità, il Comune di Agrigento
potrà avvalersi con trattenuta sui crediti vantati dall'*Affidatario*, fatta eccezione per il caso di risoluzione del contratto.

Art. 19
RICHIESTE INFORMAZIONI E/O CHIARIMENTI SUL PRESENTE CAPITOLATO

Eventuali informazioni e/o chiarimenti sul presente *Capitolato Speciale d'Appalto* potranno essere richiesti al *Responsabile Unico del Procedimento* (RUP) Arch. Raimondo Taibi, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it entro 4 (quattro) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 20
CONDIZIONI DI ESCLUSIONE – PRESCRIZIONI GENERALI– CLAUSOLA SOCIALE

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura dell'offerta amministrativa sulla piattaforma telematica TUTTO GARE - Comune di Agrigento.

- le istanze pervenute dopo il termine stabilito per la ricezione delle offerte atteso il carattere di perentorietà dello stesso, come già precisato;

Sono escluse, dopo l'apertura dell'offerta amministrativa sulla piattaforma telematica TUTTO GARE - Comune di Agrigento, per:

- mancanza di uno dei requisiti per l'ammissione, per come specificati nel presente *Capitolato Speciale d'Appalto*;
- carenza di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;
- mancata allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.);

Art. 21
SOCCORSO ISTRUTTORIO

La carenza di qualsiasi elemento formale della domanda può essere sanata attraverso la procedura del *soccorso istruttorio* secondo le procedure stabilite dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla partecipazione.

Art. 22
COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per la gara in argomento sarà nominata, mediante determinazione dirigenziale, per la verifica dell'offerta amministrativa su piattaforma telematica, apposita commissione interna composta dal presidente e da due componenti. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica, procederà all'apertura delle buste contenente la documentazione amministrativa decidendo l'ammissione alla fase successiva del quale sarà stilato apposito verbale.
La Commissione giudicatrice composta da n. 3 (tre) componenti è nominata, ai sensi dell'art.77 del Codice, dei contratti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e previa richiesta da parte dell'ente locale all'UREGA, che a seguito di sorteggio assegnerà n. 2 (due) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle stesse (*cfr.* Linee guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016).
La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica, procederà all'apertura delle buste concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.
In particolare, la Commissione procede ad un controllo in seduta pubblica, e ad un riscontro preliminare degli atti inviati, leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti e dandone atto nel verbale della seduta.
In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati del presente bando.
Alla chiusura della valutazione e validazione delle offerte si predisporrà la graduatoria delle offerte ritenute valide in favore dell'impresa che conseguirà complessivamente il punteggio più elevato e si procederà alla proposta di aggiudicazione al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.
In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di parità si procederà a sorteggio pubblico.
La Stazione Appaltante pubblica, sia in piattaforma telematica che sul profilo della committenza, in apposita sottosezione della sezione "*Amministrazione Trasparente*" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Criteri di valutazione	**Sotto-criteri**	**Punteggio (min-max)**
Qualità della proposta progettuale	Certificazione di qualità	1-10
	Collaborazione con i sevizi territoriali (*n. 2 punti per ogni protocollo di intesa*)	1-10
	Documento tecnico operativo per lo svolgimento del servizio (*analisi del fabbisogno e collaborazione con le reti max 10 punti, metodologia dell'intervento e componente innovativa max 20 punti*)	1-30
Totale criterio «Qualità della proposta progettuale»		**max 50**
Qualità organizzativa	Capacità di contenimento del turnover (*punti 1 per ogni assunzione documentata UNILAV o Contratto di assunzione max 10*)	1-10
	Monitoraggio interno delle prestazioni ed organigramma (*punti 1 per ogni dipendente*)	1-10
	Piano formativo e di aggiornamento degli operatori (*punti 1 per ogni dipendente e per ogni corso di formazione*)	1-10
	Servizi similari svolti nell'ultimo triennio (*punti 1 per 1/10 dell'importo contrattuale*)	1-10
Totale criterio «Qualità organizzativa»		**max 40**
Equipe multidisciplinare	Qualità professionale e figure professionali interne (*punti n. 1 per ogni figura professionale*)	1-10
Totale criterio «Equipe multidisciplinare»		**max 10**
	Punteggio massimo totale	**max 100**

Art. 23
CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO AL CONCORRENTE PER SINGOLO LOTTO.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria per singolo lotto associando il primo concorrente al primo lotto, il secondo concorrente al secondo lotto e così via sino al sesto concorrente che sarà associato al sesto lotto. Nel caso di parità per singolo lotto si procederà al relativo sorteggio. Nel caso in cui i concorrenti partecipanti fossero in numero inferiori rispetto al

numero dei lotti; per esempio con n. 3 concorrenti: al primo concorrente si assocerà il primo e il quarto lotto, al secondo concorrente il secondo ed il quinto ed al terzo concorrente il terzo e il sesto lotto.
La gara si assegnerà anche in presenza di un solo concorrente al quale saranno associati tutti i lotti.
La Commissione giudicatrice procederà ad associare i lotti per come sopra riportato, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP, ai fini della proposta di aggiudicazione, tutti gli atti e documenti della gara.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art.95, comma 12, del Codice di Contratti.

Art. 24
RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente *Capitolato Speciale d'Appalto*, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.
L'Affidatario ha l'obbligo di fornire al DSS D1, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.
L'Affidatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'affidatario medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività.
In ogni caso l'Affidatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie cure e spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verifichino irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'affidatario deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

Art. 25
VERIFICHE AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il DSS D1, capofila Comune di Agrigento, effettuerà le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti del soggetto aggiudicatario. Il termine per le verifiche, sarà fissato discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice, in modo da garantire i principi generali di tempestività ed efficacia delle procedure di affidamento, stante la diretta strumentalità della fase delle verifiche al perfezionamento dell'intero procedimento, come chiarito dal Ministero stesso.

Art. 26
EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO ALL'ENTE LOCALE

- un importo pari al 10% dell'importo, a seguito di presentazione della Comunicazione inizio attività (CIA) da parte dell'ente locale entro il primo mese di svolgimento del servizio.
- Pagamenti successivi in funzione dell'accreditamento da parte del Ministero con fattura elettronica in cui siano indicate:
  le ore degli operatori sociali con relativo costo orario e numero di ore complessive;
  mese e anno di riferimento;
  CIG E CUP;
  IBAN;

Ciascuna fattura elettronica dovrà essere intestata al Comune di Agrigento – settore II "Servizi alla Persona" Codice univoco 3B0BTW, inserendo CUP E CIG previa produzione, di attestazione di esecuzione regolare servizio del Comune di riferimento, fogli di presenza dei dipendenti, e autocertificazione del legale rappresentante che attesti l'effettiva presenza dei minori
Il saldo dell'importo contrattuale sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione.

Art. 27
STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

La Convenzione-contratto relativo al presente appalto di servizi sarà stipulata, inderogabilmente, non prima di trentacinque (35) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni, ai controinteressati, del

provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione. Il Contratto relativo al presente appalto di servizi è stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Agrigento.

Art. 28
CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile in tema di inadempimento delle Obbligazioni contrattuali cause di risoluzione del contratto costituiscono motivo per la risoluzione del rapporto contrattuale, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:
a) la reiterata mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto presentato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
b) apertura di una procedura concorsuale a carico del *Soggetto Attuatore*;
c) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività del *Soggetto Attuatore*;
d) frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali; e) gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto; frode o inadeguato utilizzo del finanziamento pubblico;
f) interruzione del servizio;
g) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
h) insolvenza o fallimento del *Soggetto Attuatore*;
Nei casi sopra indicati il RUP formula la contestazione degli addebiti all'*Ente o Soggetto Attuatore*, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle relative controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'*Ente o Soggetto attuatore* abbia risposto, l'Amministrazione dispone la risoluzione del contratto.
Il RUP nel comunicare all'*Ente Attuatore* la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che lo stesso curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna. Oltre a quanto sopra previsto trovano applicazione le disposizioni in materia di risoluzione contrattuale previste dall'art.108 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.
Qualora il DSS D1 si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'affidatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'affidatario;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 29
GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

In accordo all'art. 93 del Codice dei Contratti, per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2,00% del prezzo base indicato nel bando o nell'invito se non diversamente indicato. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese appartenenti al raggruppamento medesimo. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.107 del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2,

del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta se non diversamente indicato nel bando o l'invito, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della predetta garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art. 30
GARANZIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario, quale esecutore del contratto, è obbligato a costituire, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione, una *garanzia fideiussoria* (c.d. garanzia definitiva) nella misura stabilita dall'art.103, comma 1 del Codice dei Contratti. L'importo della predetta *garanzia fideiussoria* sarà ridotto alla metà nel caso in cui l'*aggiudicatario* sia in possesso della Certificazione del Sistema di Qualità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 del Codice Civile. La *cauzione definitiva* potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Agrigento abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla conclusione dell'appalto. È fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno accertato. La cauzione sarà inoltre incamerata in caso di recesso anticipato dal contratto. La garanzia deve essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario. L'importo della garanzia di esecuzione è precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto. La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito Nulla Osta del Comune di Agrigento.

Art. 31
SPESE RELATIVE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, la stipula del contratto relativo al presente appalto sono a carico del soggetto risultato aggiudicatario del servizio.

Art. 32
CONTROVERSIE

Per ogni controversia non composta amichevolmente, che dovesse insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'affidatario nell'esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Agrigento; è esclusa la giurisdizione arbitrale. Avverso l'Avviso di gara è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Sicilia - secondo i termini e le modalità di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché del nuovo codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. 104/2010.

Art. 33
OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE, PATTO DI INTEGRITÀ

Nella procedura di affidamento del servizio oggetto del presente *Capitolato Speciale d'Appalto*, nel rispetto delle *linee guida* dell'ANAC di cui alla delibera n. 32 del 20.01.2016, ai fini del controllo sull'imparzialità si applicano le disposizioni in materia di pubblicità ed anticorruzione anche con la sottoscrizione del *Patto di Integrità* adottato dal Comune di Agrigento, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 38 del 5 marzo 2015.

Art. 34
OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DI FLUSSI FINANZIARI

Nell'affidamento di cui al presente *Capitolato Speciale d'Appalto* si applica la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari dettata dalla L. 3 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e dalle linee guida dell'ANAC approvate con delibera n. 4 del 07.07.2011 ed aggiornate con delibera n. 556 del 31.05.2017.

Art. 35
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. modifiche ed integrazioni (*codice della privacy*) e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (G.D.P.R.) Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che i dati forniti dai Soggetti partecipanti saranno trattati per le finalità connesse al procedimento di selezione e di affidamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i Soggetti che intendono partecipare alla selezione. L'ambito di diffusione dei dati e il loro utilizzo è quello definito dalla legislazione vigente in materia di diritto all'accesso ai documenti amministrativi ed in materia di Avvisi Pubblici.

Art. 36
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il *Responsabile Unico del Procedimento*, ai sensi dell'art.31, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., individuato e nominato con Determinazione del Dirigente-Coordinatore n. 172 del 19.01.2023 è l'**Arch.** Raimondo Taibi, dipendente comunale del Comune di Santa Elisabetta (AG), a tempo pieno e durata indeterminata, funzionario direttivo tecnico (Cat. D3/D6).

Art. 37
RINVIO

Per quanto non previsto dal presente *Capitolato Speciale d'Appalto* si rinvia al D.M. 18 novembre 2019, al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti*), al D.Lgs. 19 aprile 2017, 56 (*Correttivo*), al DL 18 aprile 2019, n. 32 conv., con modifiche, nella L. 14 giugno 2019, n. 55 (*Sblocca cantieri*), al DL 16 luglio 2020, n. 76 conv., con modifiche, nella L. 11 settembre 2020, n. 120 (*semplificazioni*) ed al DL 31 maggio 2021, n. 77 conv., con modifiche, nella L. 29 luglio 2021, n. 108 *(semplificazioni-bis),* ed alla L. 29 giugno 2022, n. 79 di conv., con modifiche, del DL 30 aprile 2022, n. 36.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Raimondo Taibi

Il Dirigente-Coordinatore DSSD1
Avv. Antonio Insalaco

Firmato digitalmente da

RAIMONDO ANGELO TAIBI

CN = TAIBI RAIMONDO ANGELO
C = IT